

## La progettazione partecipata

1

### La progettazione partecipata. Guida pratica all'ideazione, alla realizzazione e alla valutazione dei progetti.

Guida alla progettazione partecipata  
In questa guida, a cura di RespEt (Centro per l'impresa etica e responsabile), un'iniziativa facente capo al Comune di Roma, sono descritte dettagliatamente le fasi della progettazione partecipata, che si articola in:

- **ideazione, quando si ipotizza di poterlo realizzare;**
- **attivazione, quando si esegue l'analisi preventiva per la realizzazione;**
- **redazione, quando il progetto è tradotto in forma scritta, organizzata e sistematica;**
- **realizzazione, quando è attuato concretamente;**
- **monitoraggio e valutazione.**

Il presupposto di partenza è che le politiche sociali devono essere oggi programmi co-progettati, con l'obiettivo di offrire agli utenti servizi sociali nei quali diverse dimensioni di intervento sono coordinate e integrate. È necessario infatti individuare attentamente i possibili attori e i loro interessi diversificati, sperimentando possibili strategie di interazione.

La progettazione è intesa come l'individuazione, l'impiego degli strumenti e l'applicazione delle procedure che permettono di organizzare un intervento, in funzione degli obiettivi e delle risorse a disposizione. La progettazione è una prima forma di razionalizzazione del lavoro per le imprese (non solo sociali), ma è anche il presupposto di qualsiasi intervento sociale, essendo il punto di partenza per l'accesso al finanziamento da parte di istituzioni pubbliche o private.

Il progetto evidenzia infatti gli obiettivi, le azioni da compiere, le risorse necessarie, i tempi e i costi, oltre a fornire la possibilità di valutare l'efficacia e l'efficienza dell'intervento in corso d'opera o al suo completamento.

Per **progetto** si intende una proposta inerente un'attività, un servizio, un'iniziativa organizzata e sistematizzata sulla base di un piano predisposto e coordinato, con lo scopo di raggiungere in modo organizzato un obiettivo specifico. È quindi l'insieme di idee e di procedure che delineano un piano o uno schema logico di lavoro per la realizzazione di un'attività, l'erogazione di un servizio, con l'intento di raggiungere uno scopo concreto.

La **progettazione** è quindi l'attività che porta alla concezione e alla realizzazione di un progetto e che presenta aspetti teorici e pratici, essendo la risultante di strumenti, tecniche, procedure e metodologie.

Dal punto di vista dell'impresa sociale, i vantaggi del lavoro per progetti sono:

- la riflessione sulle finalità del progetto stesso;
- il coinvolgimento in fase "progettuale" degli attori coinvolti;
- la possibilità di valutare attentamente risorse disponibili e da reperire;
- lo sviluppo di una maggiore capacità imprenditoriale;
- il migliore coordinamento operativo;
- la possibilità di valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività.

Il lavoro per progetti è un continuo stimolo a migliorare, innovare, diversificare e sviluppare nuove possibilità. Inoltre, richiede flessibilità, necessita di reti di relazioni e favorisce l'apprendimento e la formazione continua. Ha però una dimensione temporanea e può provocare una dispersione di competenze, oltre a comportare una stretta dipendenza dall'esterno (e quindi dai finanziatori).



[http://www.respet.info/files/documenti/Guide/Guida\\_Partecipata.pdf](http://www.respet.info/files/documenti/Guide/Guida_Partecipata.pdf)